

Sei funicolari storiche da non perdere per ammirare la Lombardia dall'alto

Un weekend green inedito e spettacolare? È quello...in **funicolare**, un mezzo di trasporto antico e sostenibile che consente di ammirare da un punto di vista inedito paesaggi e agglomerati urbani, scattare fotografie mozzafiato e conoscere anche la storia di queste affascinanti cabine.



Questa settimana andiamo alla scoperta di sei delle funicolari più belle, storiche e imperdibili della **Lombardia**. Qui si trovano più di 15 funicolari. Le più famose e in piena attività sono quelle di **Bergamo** e di **Como-Brunate**, ma ne esistono anche di dismesse, storiche e meno conosciute, ma che meritano un viaggio a bordo delle loro cabine per ammirare dal cielo i panorami e sostare nelle stazioni a monte e sulle terrazze panoramiche che offrono viste mozzafiato.



Si può poi proseguire la gita con **escursioni nei dintorni**, alla scoperta dei monumenti, delle architetture, oppure avventurarsi lungo i sentieri per una giornata all'aria aperta, lontano dallo stress della città.

La funicolare, un mezzo green fin dall'Ottocento

La funicolare è uno dei primi esempi di trasporto pubblico locale sostenibile, nato nell'Ottocento. La sua funzione "urbana" era quella di collegare tra loro i quartieri cittadini che sorgevano su dislivelli diversi. Con il tempo, tuttavia, sono diventati un'attrazione turistica e, nonostante, con il tempo, anche le cabine e gli impianti si sono modernizzati, restano una delle esperienze più romantiche e affascinanti.

Le prime funicolari erano composte da grandi cabine che si muovevano su uno o più binari ed erano trainate da una fune, quindi senza inquinare. Il mezzo era molto adatto per spostarsi su tragitti brevi e la velocità era di circa 11 km all'ora.

La funicolare di Como-Brunate, tra le più antiche e famose d'Italia

La **funicolare di Como-Brunate**, a tutt'oggi in piena attività, è una delle più antiche d'Italia. Risale infatti al 1894 e collega la città di Bergamo con il borgo situato in collina, a 700 metri di altezza. Il dislivello è di 500 metri, con una ripidità del 55%, e ci vogliono circa 7 minuti per compiere il tragitto di poco più di 1 km, durante il quale si effettuano 4 fermate. Splendide le carrozze, con gli **interni in stile Liberty** con sedili in rovere e complementi di arredo in ottone. Sono solo due, lunghe 13,40 metri e dalla capienza di 80 passeggeri.



Lo splendido panorama del **Lago di Como** accompagna questo meraviglioso percorso lento. Lungo il tragitto, poi, si può ammirare il **Cannone di Mezzogiorno**, che dal 1912 ogni giorno spara un colpo a salve, ovviamente puntualissimo. Poco prima della stazione di arrivo, si può fare una sosta al **belvedere**. Poco distante si vede anche il **Faro Voltiano**, che domina la cima del **Monte Tre Croci**. Se avete voglia, potete salire i 140 gradini. Ne vale la pena, perché lo spettacolo è davvero

unico.



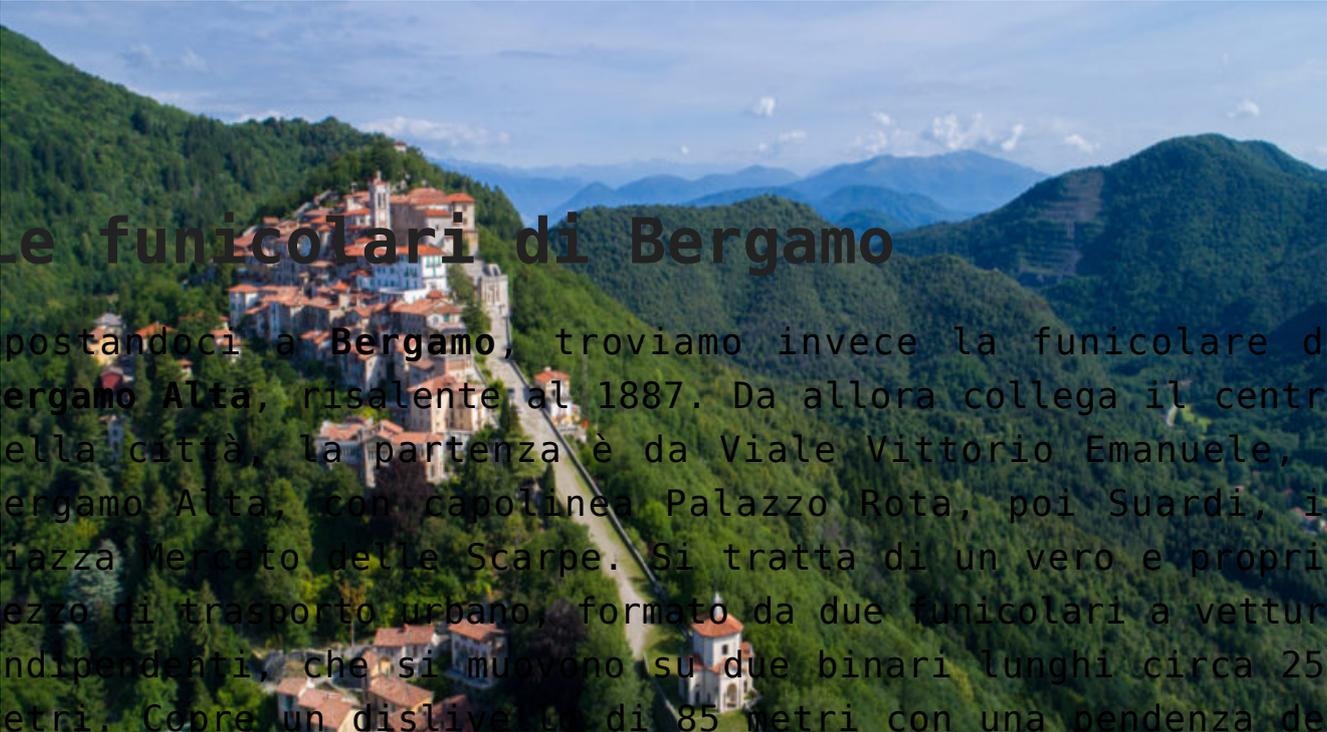
Nelle giornate terse si ammira l'intero arco alpino, la Pianura Padana e gli Appennini. Potete anche tornare a piedi a Como, lungo l'itinerario segnalato che passa per il **bell'Eremo di San Donato**.



...scopri nella 2° pagina le altre funicolari da non perdere...

La funicolare Vellone – Sacromonte

Un'altra funicolare storia, inaugurata nel 1909, è la **Vellone – Sacromonte**, in provincia di Varese. Il suo percorso è di appena 400 metri, per un dislivello di 167,4 metri e una pendenza del 56,5%, ma la meta è davvero imperdibile: **il Sacro Monte di Varese**, Patrimonio dell'Umanità **UNESCO** dal 2003. Situato a 800 metri di altezza, è dedicato alla Madonna ed è composto di 15 cappelle decorate, risalenti al Seicento.



Le funicolari di Bergamo

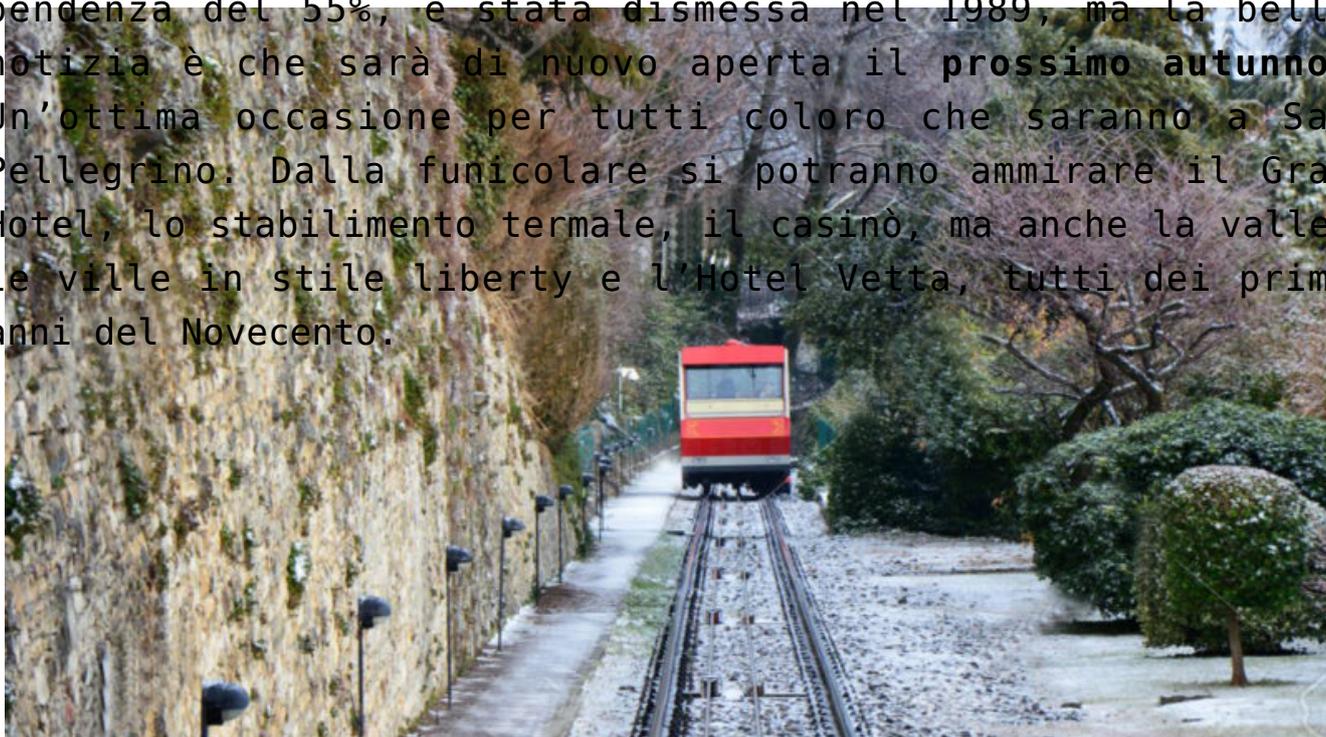
Spostandoci a Bergamo, troviamo invece la funicolare di Bergamo Alta, risalente al 1887. Da allora collega il centro della città, la partenza è da Viale Vittorio Emanuele, a Bergamo Alta, con capolinea Palazzo Rota, poi Suardi, in piazza Mercato delle Scarpe. Si tratta di un vero e proprio mezzo di trasporto urbano, formato da due funicolari a vetture indipendenti, che si muovono su due binari lunghi circa 250 metri. Copre un dislivello di 85 metri con una pendenza del 52% e, durante il tragitto, consente di ammirare la **Val Brembana** dall'alto.



Una volta giunti a Bergamo Alta, potete proseguire il viaggio sulla seconda funicolare bergamasca, la **Bergamo – San Vigilio**, che da Porta S. Alessandro porta al **Colle di San Vigilio**, dove si trova lo splendido **castello medievale**, a 450 metri di altezza. La funicolare risale al 1912 e si compone di una sola vettura. Il percorso è di 650 metri, compre un dislivello di 90 metri con una pendenza massima del 22%.

La funicolare di San Pellegrino Terme, che riaprirà tra poco

Sempre in Val Brembana, si trova la storica **funicolare di San Pellegrino Terme (BG)**, inaugurata nel 1909 per collegare il paese con la piccola frazione di Vetta, situata a 650 metri di altezza, sul Picco del Sole. Lunga 750 metri, e con una pendenza del 55%, è stata dismessa nel 1989, ma la bella notizia è che sarà di nuovo aperta il **prossimo autunno**. Un'ottima occasione per tutti coloro che saranno a San Pellegrino. Dalla funicolare si potranno ammirare il Gran Hotel, lo stabilimento termale, il casinò, ma anche la valle, le ville in stile liberty e l'Hotel Vetta, tutti dei primi anni del Novecento.





A Campodolcino (SO) c'è la funicolare sotterranea

È forse più recente delle altre, risale infatti al 1996, ma la **funicolare di Campodolcino**, in Valchiavenna, è davvero unica. Il suo percorso, lungo 1,5 km, e con una pendenza del 51%, è totalmente sotterraneo. Conosciuta anche come **Sky Express**, porta da Campodolcino, a 1082 metri, alla stazione della frazione Motta, a 1721 metri. La capienza è di 2500 passeggeri all'ora ed è molto utilizzata da sciatori e amanti di sport invernali.



INFO

www.in-lombardia.it